

PREMESSA

L'attuale quadro normativo italiano di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, costituito dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., ha specificamente individuato che il rischio da "stress lavoro-correlato" deve essere oggetto di valutazione e di un'adeguata gestione al pari di tutti gli altri rischi presenti sui luoghi di lavoro, secondo i contenuti dell'Accordo europeo dell'8 ottobre 2004. A tal proposito la Commissione Consultiva permanente per la salute e la sicurezza del lavoro ha emanato, il 17/11/2010, le indicazioni necessarie alla valutazione del rischio *stress* lavoro-correlato sotto forma di un "percorso metodologico che rappresenta il livello minimo di attuazione dell'obbligo... per tutti i datori di lavoro pubblici e privati".

**PIATTAFORMA ONLINE - VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO DA STRESS LAVORO-CORRELATO**

In tale ottica, l'INAIL - Dipartimento di Medicina del Lavoro ha elaborato un percorso metodologico che le aziende possono utilizzare gratuitamente per un'adeguata valutazione e gestione di questo rischio, secondo gli obblighi di legge. Tale proposta metodologica è basata sul modello *Management Standards* approntato dall'*Health and Safety Executive* (HSE), validato in Italia attraverso un processo che ha coinvolto più di 75 aziende afferenti a diversi settori produttivi e più di 6.300 lavoratori, contestualizzato al D.Lgs. 81/2008 e s. m. i. e raccordato con le esperienze sulla specifica tematica del Coordinamento Tecnico Interregionale della prevenzione nei luoghi di lavoro e del Network Nazionale per la Prevenzione Disagio Psicosociale nei luoghi di lavoro.

Per favorire maggiormente l'utilizzo di questa metodologia da parte delle aziende è stata appositamente predisposta una piattaforma *online*, disponibile sul sito INAIL Ricerca - *Focus Stress* Lavoro Correlato, in cui è possibile, previa registrazione gratuita, reperire il manuale d'uso della metodologia ed utilizzarne gli strumenti per effettuare la valutazione dello *stress* lavoro correlato.

FASI E STRUMENTI

Il percorso metodologico in questione è articolato per fasi:

- > **Fase propedeutica:** in questa fase si effettua una vera e propria preparazione dell'organizzazione per programmare l'intero processo valutativo, attraverso tre momenti:
 - si costituisce il Gruppo di gestione alla valutazione,

composto dal Datore di Lavoro o da dirigente delegato *ad hoc* e dalle figure della prevenzione presenti in azienda;

- si sviluppa poi una Strategia comunicativa e di coinvolgimento del personale finalizzata ad assicurare adeguata informazione/formazione ai lavoratori e/o al RLS/RLST che devono essere "sentiti" in merito alla valutazione;
- infine, si sviluppa un Piano di valutazione del rischio, che costituisce la programmazione temporale delle attività valutative attraverso l'approntamento di un crono programma (reperibile nel manuale della metodologia).

> **Fase di valutazione preliminare - lista di controllo:** per la valutazione preliminare è stato predisposto uno strumento denominato Lista di controllo, composto da tre famiglie di indicatori oggettivi (Tabella 1) riconducibili a condizioni di *stress*: eventi sentinella, fattori di contenuto del lavoro e fattori di contesto del lavoro. Secondo le indicazioni metodologiche della Commissione Consultiva, la valutazione va effettuata su "gruppi omogenei di lavoratori", pertanto in questa fase si procederà alla compilazione di una o più liste di controllo, a seconda dei livelli di complessità organizzativa, tenendo in considerazione le differenti partizioni organizzative e/o le mansioni omogenee. Ad ogni indicatore è associato un punteggio che concorre al punteggio complessivo dell'area. La somma dei punteggi attribuiti alle tre aree consente di identificare il proprio posizionamento rispetto ai livelli di rischio che vanno da basso, medio e alto. Per i livelli medio ed alto è necessario predisporre adeguate misure correttive per ridurre le cause di *stress*.





> **Fase di valutazione approfondita - questionario strumento indicatore:** la valutazione approfondita consiste nel valutare la percezione soggettiva dei lavoratori per identificare e caratterizzare il rischio da stress lavoro-correlato e le sue cause. Va effettuata obbligatoriamente qualora le misure correttive adottate nella fase preliminare risultino inefficaci ed è, in ogni caso, un prezioso momento informativo sulle condizioni di salute di un'organizzazione e dei lavoratori. Per effettuare la valutazione approfondita si utilizza il Questionario Strumento Indicatore, mutuato dalla metodologia britannica dei *Management Standards*, costituito da 35 *item* riconducibili a sei dimensioni organizzative chiave: domanda, controllo, supporto, relazioni, ruolo e cambiamento. Per ciascuna delle sei dimensioni vengono forniti parametri di riferimento per interpretare i risultati sotto forma di un codice colore (Tabella 2) ed esempi di condizioni ideali, che possono essere utili per identificare gli stati da conseguire attraverso la predisposizione di misure correttive specifiche.

Tabella 1 INDICATORI DELLA LISTA DI CONTROLLO		
I - EVENTI SENTINELLA (10 indicatori aziendali) (4 aree di indicatori)	II - AREA CONTENUTO DEL LAVORO (6 aree di indicatori)	III - AREA CONTESTO DEL LAVORO
Infortuni	Ambiente di lavoro ed attrezzature di lavoro	Funzione e cultura organizzativa
Assenza per malattia		
Assenze dal lavoro	Pianificazione dei compiti	Ruolo nell'ambito dell'organizzazione
Ferie non godute		
Rotazione del personale	Carico di lavoro - ritmo di lavoro	Evoluzione della carriera
Turnover	Orario di lavoro	Autonomia decisionale e controllo del lavoro
Procedimenti/Sanzioni disciplinari		
Richieste visite straordinarie		Rapporti interpersonali sul lavoro
Segnalazioni stress lavoro-correlato		Interfaccia casa lavoro, conciliazione vita/lavoro
Istanze giudiziarie		

(INAIL, Dipartimento di Medicina del Lavoro)

> **Fase di gestione e monitoraggio - focus group:** per passare dalla fase di valutazione del rischio a quella della identificazione delle misure correttive si mette a disposizione un *tutorial* per l'adozione della tecnica del *Focus Group*; tale metodologia risulta efficace per far emergere le problematiche specifiche dell'azienda grazie al coinvolgimento diretto dei lavoratori e per interpretare i risultati emersi nelle fasi precedenti al fine di identificare soluzioni efficaci.

Uno degli aspetti centrali della piattaforma *online*, è relativo al fatto che le aziende registrate potranno utilizzare direttamente i *software online* per effettuare l'elaborazione dei dati raccolti tramite la lista di controllo ed

Tabella 2 CODICE COLORE	
	Ottimo livello di prestazione ed è necessario mantenerlo. Rappresenta chi si colloca ad un livello pari o superiore all'80° percentile (20% dei valori di riferimento più alti).
	Buon livello di prestazione. Rappresenta chi si colloca ad un livello pari o superiore alla media (≥50%) ma rimane al di sotto dell'80° percentile.
	Evidente necessità di interventi correttivi. Rappresenta chi è al di sotto della media (<50%) ma si colloca ad un livello superiore del 20° percentile.
	Necessità di immediati interventi correttivi Rappresenta chi è al di sotto del 20° percentile (20% dei valori di riferimento più bassi).

(INAIL, Dipartimento di Medicina del Lavoro)

il questionario strumento indicatore. I risultati vengono poi esplicitati all'interno di *report* riepilogativi che possono essere inseriti nel documento di valutazione dei rischi (DVR), illustrando punti di forza e criticità e proponendo suggerimenti per gestire le cause dello *stress*. Attraverso l'utilizzo della piattaforma le aziende avranno a disposizione, in area riservata, tutti i dati inseriti per le varie fasi della valutazione, utili anche per successivi confronti. Inoltre contribuiranno all'implementazione di una specifica banca dati utile ad analizzare le condizioni di *stress* lavoro-correlato in relazione ad alcune variabili salienti come il settore produttivo, la dimensione aziendale e la tipologia contrattuale.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- *Accordo interconfederale per il recepimento dell'Accordo Quadro Europeo sullo Stress lavoro-correlato, 2004.*
- *D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Attuazione dell'articolo 1 della Legge 123/2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. (G.U. n. 101 del 30/04/2008 - S.O. n. 108)*
- *Indicazioni della Commissione Consultiva per la valutazione dello Stress lavoro correlato (G.U. n. 304 del 30/12/2010)*

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Link utili: www.inail.it, <http://85.18.194.67/focusstresslavorocorrelato/> (i contenuti saranno a breve trasferiti all'interno del portale www.inail.it), <http://www.hse.gov.uk/>

Contatti: stresslavorocorrelato@inail.it

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

EDWARDS, J.A., et al. "Psychometric Analysis of the UK Health and Safety Executive's Management Standards Work Related Stress Indicator Tool". *Work & Stress* 22, n. 2 (2008): 96-107.

INAIL - DIPARTIMENTO MEDICINA DEL LAVORO - EX ISPESL. *Valutazione e gestione del rischio da stress lavoro-correlato. Manuale ad uso delle aziende in attuazione del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.* Roma: INAIL, 2011.

PAROLE CHIAVE

Valutazione stress lavoro-correlato; Management standards; Health.